

NOTIZIE DAL PARLAMENTO

In allegato il parere espresso – all'unanimità – dalla Commissione Agricoltura del Senato sul famigerato DDL 1577.

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE SUL DISEGNO DI LEGGE N. 1577

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di competenza, premesso che:

il provvedimento reca un complessivo intervento di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. Al di là delle misure che interessano tutti i Ministeri e, pertanto, anche il Dicastero delle politiche agricole alimentari e forestali, si sofferma principalmente sull'articolo 7. Esso delega il Governo, nel termine di dodici mesi, a modificare la disciplina della Presidenza del Consiglio, dei Ministeri, delle Agenzie governative nazionali e degli Enti pubblici non economici;

tra i criteri di delega, alla lettera a), con riferimento all'amministrazione centrale e a quella periferica, sono previsti il riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente e del territorio ed in questo ambito, riorganizzazione delle funzioni del Corpo forestale dello Stato, con loro "eventuale assorbimento" nelle funzioni delle altre Forze di polizia (ferma restando "la garanzia degli attuali livelli di presidio dell'ambiente e del territorio e la salvaguardia delle professionalità esistenti"), e il riordino nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare;

il Corpo forestale dello Stato è una forza di polizia ad ordinamento civile, specializzata nella tutela del patrimonio naturale e paesaggistico, nella prevenzione e repressione dei reati in materia ambientale e agroalimentare;

l'articolo 9 del disegno di legge prevede una delega legislativa per la riforma delle camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura,

richiamato l'ordine del giorno G/1582/2/1 (testo 2) accolto nel corso dell'esame del disegno di legge di conversione decreto-legge n. 90 del 2014 recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, che impegnava il Governo "a valutare l'opportunità di un costante confronto con le competenti sedi parlamentari in materia di vigilanza dell'ambiente e del territorio al fine di individuare soluzioni condivise che conservino l'unitarietà di azione a livello nazionale, valorizzando l'esperienza e le competenze maturate dal Corpo forestale dello Stato";

esprime parere favorevole con la seguente condizione:

individuare la Commissione di merito le modalità per garantire la migliore efficienza delle funzioni di tutela dell'ambiente e del territorio e, in particolare, della biodiversità in un Paese

che ha in Europa il più ricco patrimonio di eccellenze agroalimentari. **Impegna in particolare la Commissione, in un'ottica di riordino e razionalizzazione, al potenziamento del ruolo del Corpo forestale dello Stato - connesso al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - assegnandogli compiti e funzioni ben definite in materia ambientale e agroalimentare, consentendogli di perseguire un'efficace tutela della salubrità dei prodotti agroalimentari, dell'ambiente, delle foreste - quali componenti essenziali di un corretto assetto idrogeologico - delle aree naturali protette, oltre a contrastare la contraffazione e il traffico degli alimenti, senza sovrapposizione, ma in coordinamento, con altri soggetti e in modo tale da integrare le strutture nazionali con quelle locali, coordinando il sistema nazionale con i Corpi regionali.**